

La Corimec crolla nell'ultimo periodo

Pubblicato: Martedì 1 Febbraio 2005

In un Lino Oldrini semivuoto (la partita non era compresa nell'abbonamento) la Corimec dice probabilmente addio all'avventura europea dopo la sconfitta contro il Makedonikos Kozani. La squadra di Magnano, penalizzata dai problemi fisici, resta in partita fino all'ultimo intervallo sospinta dal trio Nolan-Becirovic-De Pol. Quando i tre moschettieri finiscono la benzina per Varese non c'è nulla da fare anche perchè il tiro da tre questa sera è stata una maledizione. Varese ha espresso un tragico 4/25 (16%) con Digbeu e Washington protagonisti in negativo (0/10 in due). Nel dopo gara coach Magnano non cerca scuse: «Non abbiamo avuto il piacere del gioco di squadra e siamo stati puniti. Tutti i risultati si possono ribaltare, ma se giochiamo così non avremo possibilità».

Magnano manda in campo dall'inizio Allegretti per i problemi fisici che hanno colpito gran parte della rosa varesina. Il coach posiziona la "piovra" Digbeu sul play ospite Lukovski. I greci partono forte con l'ex milanese Rimac ed il lungo Hutson però Varese si fa trovare pronta con un Bowdler positivo. Il lungo però vanifica il buon avvio con tre falli in pochi istanti. Il match si mantiene in equilibrio per tutto il primo quarto che si conclude con un cesto di Rimac ed una persa di Becirovic (21-22). Chi si fa notare è Mickael, ala muscolare difficile da fermare. Nella Corimec è Nolan a tenere sulla corda i greci con una serie di buone iniziative, tanto che al 12' è lui l'unico superstite del quintetto base ancora in campo. Chi non rende è Washington, peraltro reduce da problemi di natura muscolare. Al 16' si fa male Lukovski che cade male dopo un canestro segnato (27-31). La Varese delle seconde linee regge benino in difesa ma non trova la via del canestro per alcuni lunghi minuti. Il punteggio della Corimec si muove solo con qualche libero che evita la fuga dei greci i quali speculano sul gioco in area dei propri lunghi (la regola dei tre secondi non viene mai applicata) per allungare fino a +8 che poi è il divario al 20' (34-42).

Nella ripresa Magnano prova la difesa a zona, ma a Varese manca soprattutto il tiro da fuori che nel primo periodo aveva sostenuto i giochi d'attacco. La 2-3 biancorossa funziona ma in attacco Digbeu spreca troppo; al 24' Bowdler commette il quarto fallo e viene sostituito da De Pol che infila subito due canestri da sotto (41-45). Makedonikos rimane in vantaggio con un paio di canestri fortunosi con cui replica a due iniziative di Becirovic. Varese getta due palle buone per il riaggancio. Bolzonella e Nolan danno due scosse ma Hutson tiene i suoi in vantaggio al 30' (51-54).

Sul più bello la Corimec si scioglie con tre errori che i greci puniscono con un canestro al 24": al 32'30" due liberi di Mickael siglano il 53-62. Magnano chiama un minuto utile anche a far rifiatore un Nolan prosciugato di energie. A 4'38" dalla fine Becirovic rompe finalmente il sortilegio che Varese aveva sul tiro pesante (oltre 25' di digiuno) e si riporta a 9 punti dopo essere caduta a -13. Mickael (24 punti, 14 rimbalzi) si conferma tremenda spina nel fianco della Corimec che non sa più che fare per arginare i suoi movimenti. Al 38' le triple di Canak e Papamakarios chiudono il match e con ogni probabilità anche il discorso qualificazione, visto che Digbeu e Washington non ne azzeccano una che sia una. Il 65-77 è un fardello troppo pesante per sperare in una rimonta in terra di Grecia, a meno di miracoli.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

